

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 28-4231

**Candidatura MaB Unesco dell' "Area della biosfera del Monviso" - Sostegno della Regione Piemonte.**

A relazione dell'Assessore Casoni:

Premesso che:

- il Programma “*Man and Biosphere*” - MaB UNESCO è stato avviato allo scopo di migliorare il rapporto tra Uomo e Ambiente riducendo la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e *capacity-building*. La certificazione UNESCO viene rilasciata agli Stati che si impegnano a gestire aree territoriali nell’ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, con il pieno coinvolgimento delle comunità locali;
- il Parco del Po Cuneese ha avviato il processo per candidare il territorio già individuato dal Piano Integrato Transfrontaliero (PIT) del Monviso al programma UNESCO (MaB). Tale territorio comprende le 7 Riserve regionali del Po cuneese, le relative aree contigue e il sito SIC/ZPS Gruppo del Monviso e Bosco dell’Alevè (*Core Area*), i 22 Comuni interessati da tali aree protette (*Buffer Zone*) e i restanti 65 Comuni coinvolti nel progetto PIT Monviso (*Transition Area*);
- analogo processo è stato avviato, sul versante francese, da parte del *Parc naturel regional du Queyras* nell’area contigua del versante transalpino del “*Mont-Viso*”. L’obiettivo è quello dell’unificazione delle due Riserve nazionali per costituire una Riserva della Biosfera del Monviso transfrontaliera. Scopo della Riserva, che sarà eventualmente costituita, è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata tra la comunità umana e gli ecosistemi.

Considerato che:

- il progetto di candidatura è, ad oggi, in avanzata fase di elaborazione: nel mese di giugno una prima versione è stata illustrata al Comitato Tecnico Nazionale del Ministero dell’Ambiente e in data 3 luglio c.a. il documento, in bozza preliminare, è stato trasmesso allo stesso Ministero per una prima valutazione utile alla compilazione della versione definitiva che dovrà essere depositata entro la prima metà di settembre;
- in vista del successivo deposito della candidatura ufficiale (previsto entro il 30 settembre), al fine del vaglio da parte del Segretariato Internazionale UNESCO, è stata ufficialmente richiesta alla Regione Piemonte, con nota prot. n. 0002035 del 12 giugno 2012 del Parco del Po Cuneese, una manifestazione di interesse al progetto di candidatura;
- il *format* di candidatura (*Part 1 – Summary, Endorsements*) prevede che il progetto sia “approvato/condiviso” dalle istituzioni responsabili dell’amministrazione delle aree ricomprese all’interno del territorio candidato MaB;
- le Aree protette del Po e le limitrofe aree contigue, in particolare, rappresentano un sistema che già da tempo contribuisce in modo significativo alla conservazione di lungo periodo della diversità biologica e di *habitat* di importanza comunitaria; il Po rappresenta un elemento territoriale centrale del territorio piemontese così come emerge sia dal Piano Territoriale Regionale e dal Piano Paesaggistico Regionale;
- l’Ente di gestione della porzione cuneese del Parco già da anni opera in completa sinergia con gli operatori del territorio (istituzionali e non); l’attivazione del Contratto di Fiume, quale processo di programmazione negoziata che vede il Po al centro di un processo partecipato per la sua salvaguardia e valorizzazione, testimonia ulteriormente la volontà di lavorare per la risorsa principale di questo territorio in un’ottica di sostenibilità e di completo coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, elementi fondanti del processo di certificazione UNESCO.

Ritenuto che:

- il progetto di candidatura in oggetto rappresenti un'importante opportunità per il riconoscimento dell'impegno che da anni il sistema dei Parchi regionali mette in campo al fine di salvaguardare e nello stesso tempo valorizzare il proprio territorio di pregio;
- siano condivisibili i risultati emersi durante gli incontri pubblici attivati per la preparazione del materiale di candidatura; gli assi sui quali promuovere ulteriore progettualità sostenibile per l'Area interessata – energie sostenibili, turismo responsabile e promozione delle produzioni locali – dovranno essere approfonditi e valorizzati in sinergia con quanto emergerà dai tavoli del Contratto di Fiume per dare ulteriore valore in sostenibilità e concretezza operativa alle azioni che si prefigureranno sul territorio;
- ci siano le condizioni affinché la Regione possa non solo esprimere il proprio interesse al progetto, ma dividerne e sostenerne i contenuti attraverso la sottoscrizione del *format* di candidatura demandando all'Assessore ai Parchi e Aree Protette la rappresentanza attraverso la sottoscrizione della proposta di candidatura del Parco del Po cuneese.

Considerato che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

Visti:

- la Legge regionale n. 19 del 29 giugno "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- il Piano di Tutela delle Acque regionale approvato con DCR n. 117-10731 del 13/03/2007;
- il Piano di gestione Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po adottato con *delibera* del Comitato Istituzionale n. 1 del 24 febbraio 2010;
- il Piano Territoriale Regionale approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 04 agosto 2009;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

*d e l i b e r a*

1. di esprimere il proprio sostegno alla candidatura MaB UNESCO dell'"Area della Biosfera del Monviso", presentata dal Parco del Po Cuneese;
2. di delegare l'Assessore ai Parchi e alle Aree protette alla sottoscrizione del *format* di candidatura ai fini della sua presentazione al Ministero dell'Ambiente e successivamente al Segretariato Internazionale UNESCO, nei tempi previsti dalla procedura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)